

# Legge Regionale Lazio 29/96: Finanziamenti PMI per lo sviluppo

Finanziamenti e contributi per la creazione e lo sviluppo delle imprese fino a 200.000 euro. La legge ha come obiettivo quello di favorire la creazione e il rafforzamento di imprese attraverso azioni di sostegno rivolte a giovani ed altre categorie di lavoratori svantaggiati.

## Beneficiari

Società (anche cooperative) che hanno sede legale e operativa nel Lazio, costituite da non più di un anno alla data di presentazione della domanda, e composte in maggioranza da:

- persone maggiorenni che al momento della presentazione della domanda non abbiano compiuto trentasei anni di età iscritti da almeno sei mesi ai centri per l'impiego;
- donne non dipendenti nè pensionate e non titolari di partita IVA;
- altre categorie di lavoratori svantaggiati.

Sono ammesse società in nome collettivo, semplici, in accomandita semplice, in accomandita per azioni, per azioni, a responsabilità limitata, cooperative di produzione e di lavoro. Non sono ammesse le società con un unico socio.

## Settori di attività

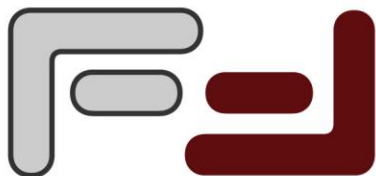
Produzione di beni nei settori dell'artigianato e dell'industria; Fornitura di servizi alle imprese; Fornitura di servizi alla produzione nei settori della cultura e dell'informazione, dell'ambiente, del turismo, della manutenzione di opere civili ed industriali.

Alcune limitazioni sono previste nei settori: siderurgia, cantieristica navale; industria carboniera; trasporti; industria tessile; fibre sintetiche; industria automobilistica; industria alimentare e delle bevande; industria del tabacco. Sono esclusi i servizi alle persone.

## Spese ammissibili

**In conto capitale:** studi di fattibilità e progettazione e formazione dei soci (massimo 10% dell'investimento complessivo ammesso al contributo); costruzione e acquisto di fabbricati o acquisto e ristrutturazione di fabbricati esistenti purchè inseriti in un progetto organico e funzionale; macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica;

**In conto gestione** (per i primi 3 anni di attività): scorte di materie prime e semilavorati; spese per materiali di uso amministrativo e gestionale (registri, cancelleria, ecc.); spese per prestazione di servizi, e godimento beni di terzi (affitti, noleggi, utenze varie, ecc.); spese per formazione e qualificazione dei soci e del personale dipendente.



Formazione & Finanza s.r.l.

### **Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili i progetti di ampliamento, ammodernamento, riconversione, ristrutturazione di iniziative preesistenti. Non sono ammesse le spese sostenute anteriormente alla data di presentazione del progetto, a eccezione di quelle relative a studi di fattibilità e progettazione e formazione dei soci. Non sono ammesse le spese per salari, stipendi, rimborsi a soci prestatori d'opera.

### **Misura del contributo**

Contributo in de minimis (fino ad un massimo di 200.000 euro) pari all'80% delle spese ammissibili; la tipologia di contributo può essere scelta, a richiesta dell'impresa, tra:

- Contributo in conto capitale: contributo in conto interessi sugli investimenti (il mutuo non potrà essere superiore al 50% dell'investimento ammesso e dovrà avere una durata non superiore a 5 anni)
- Contributo in conto gestione a titolo "de minimis" (fino ad un massimo di 200.000 euro).

### **Scadenza**

Aperto.

### **CONTATTI:**

Dr. Giosuè De Rosa  
telefono 081.731.25.27  
e-mail: [info@formazionefinanza.it](mailto:info@formazionefinanza.it)